

Non solo libri tra i Sassi

"Aspettando i Naufraghi" in un romanzo visionario: Orso Tosco e il significato della speranza, nonostante tutto

maggio 29, 2018



“Il silenzio che calò sopra il gruppo era molto più rumoroso del chiacchiericcio che l’aveva preceduto.

Nulla è denso quanto il silenzio che anticipa un’esecuzione. E tutti i presenti, scoprendo



Il Nuovo Libro di Strukul

Il Romanzo su
Giacomo
Ca
Sedu
e
Sco

che i naufraghi li stavano raggiungendo in gran numero, furono immediatamente certi di essere in punto di morte. Si trovavano infatti su una spiaggia pietrosa circondata da rocce aguzze e ripide – la vedetta era appollaiata sopra uno di questi spuntoni di roccia – e la loro unica via di fuga coincideva con la via da cui stavano arrivando i Naufraghi”.

È visionario, carico di morte – dove la morte è sospesa tra la ricerca di essa e l’attesa - e interrogativi che rimangono senza risposta. *Aspettando i Naufraghi* (minimum fax, collana Nichel) di Orso Tosco è un esordio complesso e pieno di spunti di riflessione.

I Naufraghi – una setta, un gruppo di invasati? – si esprimono solo tramite azioni sempre contraddistinte dalla violenza, hanno abbandonato ogni comunicazione verbale. Ovunque arrivino portano solo distruzione e morte.

Non si sa cosa è accaduto prima né si conosce il perché del loro atteggiamento. Massimo, l’unico sopravvissuto – sopravvissuto perché non ha premuto il grilletto - a un suicidio collettivo per sfuggire ai Naufraghi – alla morte – si rifugia in un posto che paradossalmente trasuda morte: la struttura nella quale è ricoverato il padre, l’Hospice San Giuda, un sanatorio incastonato tra le valli di un entroterra che somiglia molto a quello ligure. Massimo non ha mai accettato la malattia del genitore eppure, in extremis, adesso è di lui che ha bisogno.

L’Hospice ha in sé un caleidoscopio di individui sui generis: un timido chirurgo morfinomane, il Dottor Malandra; un infermiere, alcolista e ultras, Guido; una suora in lotta contro la felicità e contro il proprio passato, Olga. È da loro che scaturisce una disperata verità: ci può essere speranza senza speranza.

Lo stile di Orso Tosco è caustico e immaginifico, pieno di echi cinematografici e suggestioni letterarie in grado di riassumere un’unica grande lezione: c’è sempre qualcosa che ci spinge a vivere, nonostante tutto.

L’autore, scrittore e sceneggiatore, ha pubblicato racconti su *Watt* e altre riviste.

Rossella Montemurro



[Aspettando i Naufraghi](#)[minimum fax](#)[Orso Tosco](#)

Scarica in PDF - Gratuito per scari

Scarica subito, scarica ora. fromdoctopdf.com/free

Post più letti

Matera, il 28 Leggère Controvento ospita frate Giuseppe Celli per la presentazione di "L'amore non finirà mai"

maggio 23, 2018



Lunedì 28 maggio alle ore 18:30 in piazza San Giovanni a Matera l'associazione culturale Leggère Controvento ospita frate Giuseppe Celli per la presentazione di "L'amore non finirà mai" edito da Gribaudi; una proposta di lectio divin ...

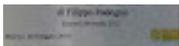
[CONTINUA A LEGGERE](#)

Il materano Filippo Radogna vince il Premio Migliore Antologia di Fantascienza "Ernesto Vegetti"

maggio 27, 2018



Con "L'Enigma di Pitagora e altre storie" (Altrimedia) Filippo Radogna si è aggiudicato la VII edizione del Premio della critica "Ernesto Vegetti" nella categoria antologia di fantascienza. La premiazione si è svolta ieri, 26 maggio. r ...



[CONTINUA A LEGGERE](#)

Amabili Confini, grande riscontro popolare per gli appuntamenti con lo scrittore Giorgio Vasta

maggio 26, 2018



Grande riscontro popolare per gli appuntamenti con lo scrittore **Giorgio Vasta**, seconda tappa del percorso di cultura partecipata che coinvolge gli abitanti dei quartieri materani e autori di rilievo nazionale e che, mediante la narra ...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

Powered by Blogger

Immagini dei temi di badins



ROSSELLA MONTEMURRO

 Segui 

VISITA PROFILO

Archivia 

Etichette 

Segnala una violazione